

LOTTA AL COVID

Oltre 500 terze dosi somministrate Dall'Ema via libera per gli over 18

Da ieri richiami a sanitari, ospiti e personale Rsa, over 80
Ma i ricoverati in ospedale tornano in doppia cifra: 11

■ Sono circa 500 i soggetti nel Biellese che hanno ricevuto la terza dose del vaccino contro il Covid. Da ieri intanto è scattata in tutta la Regione la somministrazione della terza dose agli over 80 e agli operatori di Rsa. Nell'Asl di Biella si parla di 15.400 persone: 13.200 over 80, 1.700 tra gli ospiti Rsa e 500 del personale Rsa. Ma in parallelo sono partite ieri anche le terze dosi per il personale sanitario: il Piemonte è la prima regione italiana a somministrare le terze dosi anche a chi lavora nella sanità, dopo che era già stato tra le prime a par-

tire il 20 settembre con le terze per gli immunodepressi. La nostra regione è inoltre in testa nella classifica delle regioni elaborata dalla Fondazione Gimbe con oltre 20mila somministrazioni nell'arco di 10 giorni. Secondo il commissario generale dell'Unità di crisi Vincenzo Cocco, il Piemonte può contare su una disponibilità di oltre un milione di dosi. Intanto, ieri l'Ema (agenzia europea del farmaco) ha dato il via libera alla terza dose per gli over 18 purché somministrata ad almeno sei mesi di distanza dalla seconda. Resta ancora oggetto di valutazione la somministrazione di una terza dose del vaccino Moderna.

L'efficacia dei vaccini è dimostrata anche dal fatto che sempre in Piemonte

l'85 per cento dei pazienti Covid ricoverati in terapia intensiva non sia vaccinato. I numeri dei ricoverati però nel Biellese sono in crescita e sono tornati a essere in doppia cifra dopo alcuni mesi: sono 11 le persone in cura per il virus al Degli Infermi, 10 in media-bassa intensità e solo uno fortunatamente in terapia intensiva. Gli isolamenti attivi sono invece 116. Per quanto riguarda gli accessi diretti, sono stati 1.592 negli ultimi sette giorni, mentre il programma degli appuntamenti tramite il portale ilpiemontetivaccina.it prevede oggi 272 somministrazioni: 84 in ospedale e 188 nella sede della Biverbanca.

N. ME.



[foto FILIPPO SARCÌ]



Peso:34%